



Dipartimento di Scienze Politiche

REGOLAMENTO PROVE FINALI DI SCIENZE POLITICHE
TRIENNALI

- 1.** La prova finale relativa ai CdS triennali consiste in un esame mediante il quale il laureando deve dimostrare di avere maturato metodi, conoscenze e competenze adeguate per l'interpretazione, la contestualizzazione e la concettualizzazione di uno specifico e sintetico aspetto della sua formazione. I risultati del lavoro svolto devono essere riferiti alla Commissione di esame finale, in forma scritta e/o orale, con linguaggio adeguato e puntuale;
- 2.** Il candidato, almeno 3 mesi prima delle sessioni di Laurea programmate (estiva, autunnale e straordinaria), presenta istanza di prova finale (come da regolamento assegnazione tesi/prova finale). L'assegnazione ha una durata di 6 mesi, rinnovabile una sola volta. Successivamente concorda con il docente prescelto contenuti, metodi e tempi di svolgimento della prova finale che sarà sempre svolta su un insegnamento previsto dai Regolamenti dei Corsi di Studio triennali;
- 3.** La prova finale si svolge seguendo le modalità di una seduta di esame di profitto, davanti alla Commissione di esame finale, indicata dal titolare della materia, nominata dal Direttore, e composta da:
 - a. Relatore;
 - b. un docente di materia affine;
 - c. altro docente o cultore della materia.

La Commissione delibera validamente in presenza di almeno due membri.

La Segreteria Studenti Area Scienze Politiche invia al Presidente della commissione di laurea la lista dei candidati con i relativi voti finali, da verbalizzare in sede di proclamazione. La discussione della prova finale dovrà avvenire almeno 8 giorni prima della data prevista per la Proclamazione.

- 4.** Il voto di partenza attribuito al candidato è espresso in centodecimi ed è ottenuto dalla media aritmetica ponderata arrotondata all'intero più vicino.

A tale valore si sommano, a cura della Segreteria Studenti Area di Scienze Politiche, le seguenti voci laddove presenti:

- a) 2 punti per un periodo trascorso in Erasmus, 2 punti per stages e tirocini e altre attività svolti all'estero riconosciuti e certificati nell'ambito del proprio piano di studi, della durata di almeno 100 ore, 1 punto per stages e tirocini riconosciuti e certificati nell'ambito del proprio piano di studi, della durata di almeno 150 ore, per un **totale di massimo 3 punti**. Sono esclusi i tirocini curriculari, professionalizzanti, obbligatori. Per il solo Corso di Laurea in Servizio sociale i candidati che abbiano svolto periodi di Servizio Civile, certificato o volontario, avranno diritto ad 1 punto.
- b) Un voto connesso alla regolarità negli studi determinato mediante il seguente criterio:
 - 2 punti per chi si laurea in corso;
 - 1 punto per chi si laurea entro il primo anno fuori corso;
 - 0 punti negli altri casi.

La Commissione dell'esame finale sulla base del lavoro svolto e della discussione del candidato attribuisce l'idoneità con un punteggio da 0 a 4. La verbalizzazione di tale prova viene trasmessa all'Ufficio Area Didattica immediatamente dopo la discussione.

Il relatore può proporre l'attribuzione della lode, ed eventuale menzione, ai soli candidati che abbiano raggiunto la votazione di 110/110. La lode è attribuita all'unanimità dalla Commissione di Laurea in sede di riunione preliminare alla proclamazione pubblica.

- 5.** La proclamazione dei candidati avviene mediante una seduta pubblica di fronte ad una Commissione di Laurea, nominata dal Direttore su delega del Rettore, composta da almeno 5 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori. Le Commissioni sono presiedute dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.
- 6.** Il presente regolamento ha effetto sulle prove finali dei CdS triennali a partire dall'a.a. 2019/2020.

N.B. La Commissione, in fase di definizione del voto, valutato il Curriculum di studio e su proposta motivata del Relatore, può disporre eccezionalmente di un ulteriore (1) punto per raggiungere soglie di voto di particolare rilievo.



Dipartimento di Scienze Politiche

MAGISTRALI

1. La prova finale relativa ai CdS Magistrali consiste in una dissertazione scritta elaborata dal candidato sotto la supervisione di un relatore ed il confronto, eventuale, con un correlatore. Sia la dissertazione che la discussione devono mostrare la piena maturità del candidato rispetto al percorso di studi, la sua autonomia disciplinare nonché il possesso di basi metodologiche che gli consentano di analizzare in modo critico ed innovativo le problematiche che affronta. La tesi può essere redatta anche in una lingua straniera tra quelle previste dai Corsi di Studi del Dipartimento, ma va in ogni caso discussa in italiano. La discussione può avvalersi di strumenti informatici e/o multimediali.
2. Il candidato, almeno 6 mesi prima delle sessioni di Laurea programmate (estiva, autunnale e straordinaria), presenta istanza di assegnazione tesi (come da regolamento assegnazione tesi/prova finale). L'assegnazione ha una durata di 12 mesi, rinnovabile una sola volta. Successivamente concorda con il docente prescelto, sentito, eventualmente il correlatore, contenuti, metodi e tempi di svolgimento della tesi che sarà sempre svolta su un insegnamento previsto dai Regolamenti dei Corsi di Studio magistrali;
3. La prova finale avviene di fronte ad una Commissione di Laurea, nominata dal Direttore su delega del Rettore, composta da almeno 5 membri scelti tra i professori di ruolo e i ricercatori, di cui almeno 4 professori di ruolo. Le Commissioni sono presiedute dal Direttore del Dipartimento o dal Presidente della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio, o dal più anziano in ruolo dei professori di prima fascia presenti o dal più anziano in ruolo dei professori di seconda fascia presenti.
4. Il voto finale attribuito alla tesi di Laurea magistrale è espresso in centodecimi ed è ottenuto come somma di:
 - a) media aritmetica ponderata arrotondata all'intero più vicino;
 - b) voto espresso dalla Commissione che, in seduta ristretta, formula una valutazione concorde sulla base del lavoro svolto dal candidato, del contenuto dell'elaborato e della discussione svoltasi. Tale voto, tenuto conto delle indicazioni del docente relatore ed eventualmente del correlatore, può variare da 0 a 6. Il massimo dei punti può essere attribuito all'unanimità, nel caso di comprovata e manifesta originalità scientifica del lavoro svolto, attestata e motivata per iscritto dal relatore.A tale valore si sommano:
 - c) 2 punti per un periodo trascorso in Erasmus, 2 punti per stages, tirocini e attività svolti all'estero riconosciuti e certificati nell'ambito del proprio piano di studi, della durata di almeno 100 ore, 1 punto per stages e tirocini riconosciuti e certificati nell'ambito del proprio piano di studi, della durata di almeno 150 ore, per un **massimo di 3 punti totali**. Sono esclusi i tirocini curriculari, professionalizzati, obbligatori. Per il solo Corso di Laurea in Servizio sociale i candidati che abbiano svolto periodi di Servizio Civile, certificato o volontario, avranno diritto ad 1 punto.
 - d) Una valutazione connessa alla regolarità negli studi determinato mediante il seguente criterio: 1 punto per chi si laurea in corso; 0 punti negli altri casi.Su proposta del relatore, confermata dal correlatore, la Commissione può attribuire all'unanimità la lode ed eventuale menzione ai soli candidati il cui voto finale sia, sommati i punti a), b), c) e d), superiore a 110/110.
5. Lo svolgimento delle prove finali è pubblico.
6. Il presente regolamento ha effetto sulle prove finali dei CdS magistrali a partire dall'a.a. 2019/2020.

N.B. La Commissione, in fase di definizione del voto, valutato il Curriculum di studio e su proposta motivata del Relatore, può disporre eccezionalmente di un ulteriore (1) punto per raggiungere soglie di voto di particolare rilievo.